

Costa su accordo quadro Anci-Conai

Dovrebbe includere anche Coripet, secondo il Ministro dell'Ambiente. La Tari dovrebbe essere ridotta grazie ai maggiori contributi dei Consorzi.

1 agosto 2019 08:58

Nel corso dell'Audizione alla Camera dei deputati sul rinnovo dell'Accordo quadro Anci-Conai (prorogato al 31 dicembre 2019), il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa ha fornito alcuni dettagli sulle trattative in corso, che vedono coinvolti anche i tecnici del ministero.



Il nuovo accordo quadro - ha affermato Costa - dovrebbe includere un operatore affacciato da poco sul mercato, il consorzio Coripet, che si occupa della gestione autonoma e diretta di rifiuti primari, derivanti da contenitori in PET per liquidi alimentari.

L'accordo sarà sottoscritto entro fine anno "per superare le attuali criticità", ha riferito il Ministro. "Verranno rafforzati i principi basilari e introdotti ulteriori criteri, anche stimolati dal mio Dicastero, quali la valorizzazione di modalità di gestione locali particolarmente efficaci ed efficienti, per individuare modelli replicabili sull'intero territorio nazionale, una maggiore attenzione ai concetti di trasparenza e di tracciabilità dei flussi di rifiuti di imballaggio, anche verificando il bilancio di materia in ingresso ed in uscita dagli impianti".